

I Pensieri Cupi

“Pimpi?”, disse Pooh.

“Sì?”, disse Pimpi.

“Ho paura”, disse Pooh.

Per un attimo rimasero in silenzio.

“Ti va di parlarne?”, chiese Pimpi, vedendo che Pooh esitava ad aggiungere altro.

“È solo che ho così tanta paura”, sbottò Pooh. “Ho così tanta ansia perché la situazione sembra non stia migliorando affatto. Anzi, sembra quasi stia peggiorando. Le persone sono arrabbiate perché hanno paura, e si rivoltano l'una contro l'altra, e sembra non ci sia un modo per uscire da questa situazione, e sono preoccupato per i miei amici e le persone che amo, e vorrei tanto poterli abbracciare tutti, e oh, Pimpi! Ho così tanta paura e non so dirti quanto vorrei che non fosse così”.

Pimpi era pensieroso, guardava l'azzurro del cielo che faceva capolino tra i rami degli alberi del Bosco dei Cento Acri e ascoltava il suo amico.

“Io sono qui”, disse semplicemente. “Ti sento, Pooh. E sono qui”.

Per un attimo Pooh rimase perplesso.

“Ma... non hai intenzione di dirmi di non fare lo sciocco? Che devo smetterla di farmi prendere dallo sconforto e che dovrei darmi una calmata? Che è difficile per tutti in questo momento?”.

“No”, disse Pimpi con decisione. “No, non ho proprio intenzione di dirti nulla del genere”.

“Ma...” disse Pooh.

“Non posso cambiare il mondo in questo momento”, continuò Pimpi. “E non ho intenzione di rigirarti i soliti luoghi comuni su come tutto andrà bene, perché non lo so.

“Ma c'è qualcosa che posso fare, Pooh, ed è assicurarmi che tu sappia che io sono qui. E

che sarò sempre qui, ad ascoltarti, a sostenerti e a rassicurarti del fatto che c'è qualcuno che ti ascolta”.

“Non posso far scomparire tutti i Pensieri Cupi che provi, non posso proprio.

“Ma posso prometterti che, finché respiro... non dovrai mai affrontarli da solo”.

Ed era strano, perché proprio mentre Pimpi parlava, Pooh cominciò a sentire quei Pensieri Cupi allentare la loro presa su di lui e sentì un paio di loro sgattaiolare via nella

foresta, intimoriti dal suo amico che sedeva lì, fermo, accanto a lui.

Pooh non era mai stato così grato di avere Pimpi nella sua vita.

Testo tradotto da Annadora Zuanel, studentessa di Comunicazione Interlinguistica Applicata presso la Sezione di Studi in Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste e tirocinante presso la redazione giornalistica dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Winnie the Pooh, A. A. Milne

